



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 4 del 20/01/2016**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09 dicembre 2015, n.2174

Cont. n. 95/14/FR. Rettifica parziale per errore materiale della delibera di G.R. n. 1689 del 29.09.2015 avente ad oggetto "Regione Puglia c/ Avv. R.M. Appello avverso sentenza n. 3242/2015 del Tribunale di Lecce, Sezione Seconda Civile. Ratifica incarico difensivo a legale esterno, Avv. Salvatore Vasta".

Assente il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal legale interno Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue il V.P. Nunziante:

con decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo n. 96/14 del 27.12.2013/07.01.2014, emesso su ricorso dell'Avv. R.M., veniva intimato alla Regione Puglia il pagamento dell'importo di € 130.501,91, oltre interessi e spese del procedimento monitorio, a titolo di pagamento del corrispettivo per l'attività professionale svolta dal medesimo Avv. R.M. dinanzi al Tar Puglia - Lecce, nel procedimento n. 2790/98;

la Regione Puglia proponeva opposizione al predetto decreto ingiuntivo, chiedendone altresì la sospensione della provvisoria esecutività;

si costituiva in giudizio l'Avv. R.M., contestando nel merito l'opposizione della Regione Puglia;

con Sentenza n. 3242/2015, pubblicata in data 17.06.2015, il Tribunale di Lecce - II Sezione Civile, definitivamente pronunciando sull'opposizione a d.i. proposta dalla Regione Puglia, rigettava l'opposizione, confermava il decreto ingiuntivo e ne dichiarava definitivamente l'esecutorietà, condannando la Regione Puglia a rifondere all'Avv. R.M. spese e competenze legali, oltre accessori come per legge.

stante l'inammissibilità ed infondatezza della decisione in argomento la Regione Puglia ha ravvisato la necessità di proporre appello avverso la sentenza n. 3242/2015, pubblicata in data 17.06.2015, resa dal Tribunale di Lecce - II Sezione Civile.

Pertanto, il Presidente della G.R., salvo ratifica della G.R., in data 24.06.2015, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'Avv. Salvatore Vasta, del Foro dei Bari, già officiato nel giudizio di I grado, al fine di proporre appello avverso la predetta sentenza.

Si precisa che:

- nella delibera di G.R. n. 1689 del 29.09.2015, di ratifica del predetto incarico difensivo, quale spesa complessiva del presente provvedimento è stata indicata, per mero errore materiale, la cifra di € 12.228,06, comprensiva di I.V.A. e C.P.A., anziché la corretta cifra di € 13.393,56 comprensiva di I.V.A., C.P.A., iscrizione a ruolo e marca repertorio (di cui € 9.637,50 per compenso professionale, € 385,50 per CAP, € 2.205,06 per IVA, € 1.138,50 per iscrizione a ruolo, € 27,00 per marca repertorio).
- Nella delibera medesima, l'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa

complessiva sopra indicata, è stato correttamente indicato in € 3.668,42 comprensivo di IVA, CAP, nonché € 1.165,50 a titolo di rimborso spese anticipate, per un totale di € 4.883,92.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a rettificare la delibera n. 1689 del 29.09.2015, nella parte relativa alla copertura finanziaria, nei termini seguenti:

**COPERTURA FINANZIARIA** ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, così come correttamente rettificata, determinata nella Convenzione per incarico professionale e di rappresentanza tra il professionista e l'Avvocato Coordinatore, corrisponde ad € 13.393,56 comprensiva di I.V.A., C.P.A., iscrizione a ruolo e marca repertorio (di cui € 9.637,50 per compenso professionale, € 385,50 per CAP, € 2.205,06 per IVA, € 1.138,50 per iscrizione a ruolo, € 27,00 per marca repertorio) e sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso;

l'acconto da corrispondere all'Avv. Salvatore Vasta, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, così come correttamente indicato nella delibera di G.R. n.1689 del 29.09.2015 è pari a complessivi € 4.883,92 comprensivo di IVA, CAP, spese per iscrizione a ruolo e per marca repertorio.

Al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto innanzi citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. N. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il V. Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nelle competenze della Giunta ai sensi della LR 7/97 art.4-comma 4-lett. K e della deliberazione di GR n.3261 del 28/7/1998.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del V. Presidente

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile del procedimento e del Coordinatore dell'Avvocatura

A voti unanimi espressi nei modi di legge

**D E L I B E R A**

- di rettificare la delibera di G.R. n. 1689 del 29.09.2015, nella parte relativa alla copertura finanziaria, nei termini innanzi specificati;

- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", correttamente rettificata;

- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo Dott. Antonio Nunziante